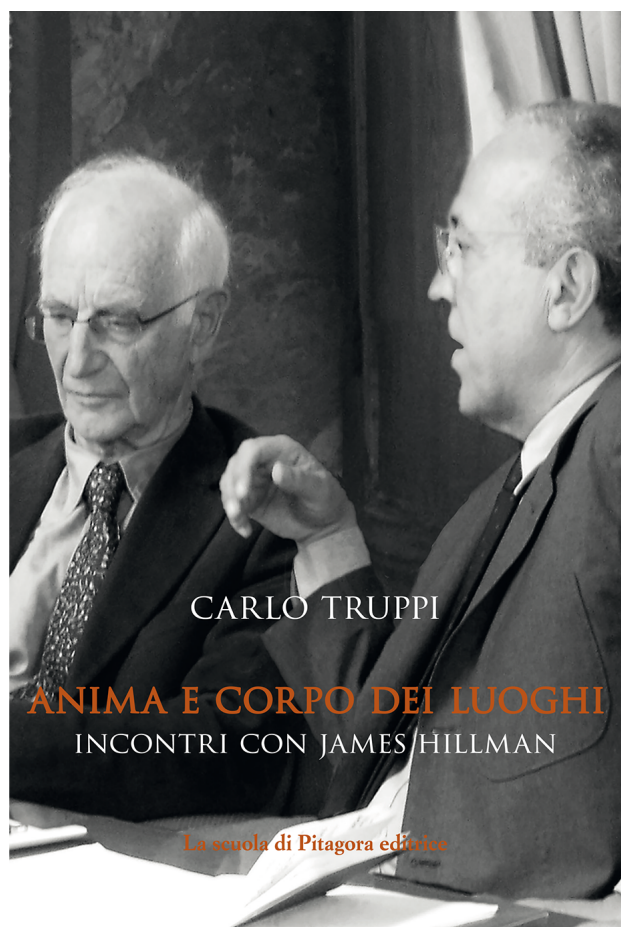


Anima e corpo dei luoghi (e-book)



AL02.png



Incontri con James Hillman

Autore: **Carlo Truppi**

ISBN **978-88-6542-619-7**

Pagine: **308**

Anno: **2017**

Formato: **16 x 24 cm**

Collana: **L'anima dei luoghi, 2**

Supporto: **file PDF (4.5 Mb)**

Valutazione: Nessuna valutazione

Prezzo

Modificatore prezzo variante:

Prezzo base, tasse incluse **15,60 €**

Prezzo con sconto **15,00 €**

Prezzo di vendita con sconto

Prezzo di vendita 15,60 €

Prezzo di vendita, tasse escluse 15,00 €

Sconto

Ammontare IVA 0,60 €

[Fai una richiesta](#)

Produttore [La scuola di Pitagora](#)

Descrizione

Dopo L'anima dei luoghi, c'è stato Il corpo nello spazio. L'obiettivo degli incontri con James Hillman è contribuire alla consistenza arcaica dell'architettura, far nascere il nuovo dai fondamenti, dare un contributo alla vita e al creato, valorizzare l'ereditato, far riemergere l'identità dei luoghi, rispettando le loro peculiarità. Appropriarsi di un linguaggio capace di esprimere l'anima col 'corpo', avere nel costruito presenze con significati, capaci di coinvolgere, col piacere di vedere e di abitare.

Le forme si collocano nello spazio, formano i luoghi, caratterizzano l'ambiente. Bisogna, quindi, bloccare l'omologazione, intervenire con sensibilità per le caratteristiche ambientali e gli archetipi del costruito. Lo stile veramente internazionale non può essere omologante, è da correlare alle peculiarità del luogo, caratteristiche universalmente riconosciute e apprezzate, con significati e valori incorporati, che hanno richiamo. Rispettare l'identità del luogo corrisponde alla genesi del costruito, per essere correttamente integrato nel paesaggio – naturale e urbano. Presenze originate da quanto offerto dalla storia con la bellezza riscontrata, che continua a portare il bene, per fare dell'attuale il prosieguo dell'ereditato. Operare senza prescindere dal 'saper vedere', condizione propedeutica del saper fare, per cui è proposto l'abaco ambientale, per l'analisi su cui radicare il nuovo, rendere i 'corpi' appropriati, con un'armonia che l'arte del costruire richiede per tutto ciò che la circonda.

I caratteri identitari sono fondati sugli archetipi, da riprendere, interpretare e non rinnegare, per conservare e attualizzare mitici valori da ritrovare nelle forme. Mettere in evidenza tutto ciò che il 'corpo' – le 'forme costruite' – richiede, consolidando il fondamento dell'ideazione, assumendo modelli esemplari, collegando sensibilità e competenza, in modo da realizzare la bellezza. L'arte del costruire richiede sensibilità per significati e valori, corrispondenti a esigenze sociali, per contribuire al bene sociale. Il 'corpo' che contiene ed esprime valori 'tocca' il cuore, emana anima. Il costruire con archetipi coinvolge, ha un richiamo, valori saggiamente interpretati e tecnicamente attualizzati rendono permanente il bene della bellezza.

Carlo Truppi, architetto e scrittore, si occupa di connessioni tra l'architettura e altre arti, per la realizzazione della bellezza. Un obiettivo condiviso con James Hillman, con il quale ha scritto L'anima dei luoghi (Rizzoli, Milano, 2004) e con Wim Wenders, con il quale ha pubblicato Vedere i luoghi dell'anima (Mondadori Electa, Milano 2012). Professore ordinario di Progettazione ambientale, è stato preside della Facoltà di Architettura di Catania con sede in Siracusa. Oltre alla copertura di tutti i ruoli accademici, ha pubblicato numerosi saggi, tra cui: Tecnologie bioclimatiche per il controllo dell'habitat, Edizioni della Libreria, Napoli 1980; Tra costruzione e progetto – Classico e moderno come scenario del costruire, Angeli, Milano 1991; Continuità e mutamento – Il tempo nella innovazione delle tecniche e nella evoluzione dell'architettura, Angeli, Milano 1994; La città del progetto, Liguori, Napoli 1999; la voce "Ambiente" per l'Enciclopedia Filosofica (Bompiani, Milano 2005); In difesa del paesaggio – Per una politica della bellezza, Mondadori Electa, Milano 2011. Dopo tre romanzi - Il treno nella stanza (Guida, Napoli, 2002, riedito dalla SE, Milano, 2013), In concerto (SE, Milano, 2011), Ruga – Sentieri nell'arte e nella vita (SE, Milano, 2014) –, con La Valle dell'Amore inaugura la collana "L'anima dei luoghi", che accoglierà frutti generati dai semi offerti da James Hillman.

Recensioni

Nessuna recensione disponibile per questo titolo.

///